

**LUIGI PASQUARIELLO**

# **RIE-PLAY**

**IL CALCIO DA ARMA DI DISTRAZIONE DI MASSA  
A STRUMENTO DI LOTTA CONTRO IL POTERE**

**tullio pironti editore**



Lo sport più amato e discusso dello stivale, il calcio.

Quand'è che ha smesso di essere considerato un gioco – molto seguito, ma pur sempre un gioco – per diventare strumento di manovra e ricatto, portando alla luce gli enormi difetti non solo del mondo del pallone, ma, più in generale, del nostro Paese?

All'indomani dell'ennesimo uragano che si è abbattuto sul mondo sportivo, con arresti per custodia cautelare di nomi eccellenti di ieri e di oggi, Luigi Pasquariello propone al lettore una puntuale ricognizione storica sul disegno strategico, avviato sin dall'Ottocento dalle *élite* politiche nazionali, di strumentalizzazione del fenomeno sportivo ai fini di propaganda politica, coesione sociale e strutturazione dell'identità nazionale.

Il volume si avvale, tra l'altro, di una corposa e accurata sezione che indaga anche aspetti meno studiati, che vanno dai lineamenti teorici al diritto e all'economia, a sottolineare la cruciale transizione dalla "politicizzazione" del calcio alla "calcistizzazione" della politica, con il fine dichiarato di provare a fare piena luce sulle dinamiche sottese al deprecabile fenomeno della violenza calcistica.